



Comune di Trieste

*Area Città Territorio e Ambiente*

*Servizio Pianificazione Territoriale, Valorizzazione Porto Vecchio, Mobilità e Traffico*

## ***Realizzazione di un parcheggio sul terrapieno di Barcola***

cod. opera 17181

### **PROGETTO ESECUTIVO**

DIRETTORE DEL SERVIZIO E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ing. Giulio Bernetti

PROGETTISTI OPERE STRADALI

ing. Giulio Bernetti

ing. Silvia Fonzari

COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E REDAZIONE COMPUTI METRICI

geom. Edgardo Reggente

CONSULENTI

in materia di viabilità e strade:

ing. Nicola Falconetti

**Relazione descrittiva, quadro economico, elenco elaborati**

ELABORATO

**A**

SCALA

-

DATA

**febbraio 2018**

**Trieste**



**INDICE**

1	INTRODUZIONE .....	2
2	ANALISI DELLO STATO DI FATTO .....	2
3	FINALITÀ DELL'INTERVENTO .....	4
4	VINCOLI TERRITORIALI E STRUMENTI URBANISTICI .....	5
5	PIANO PARTICELLARE DELLE AREE .....	6
6	FINALITÀ DELL'INTERVENTO .....	7
7	PROGETTO .....	8
	7.1 Aspetti normativi .....	8
	7.2 Caratteristiche geometriche degli interventi .....	8
8	QUADRO ECONOMICO E COPERTURA DELLA SPESA .....	15
9	11 ELENCO ELABORATI .....	16
10	TEMPI DI ESECUZIONE DELL'OPERA .....	17

**Realizzazione di un'area di sosta entro l'area ferroviaria dismessa del Porto Vecchio – PARCHEGGIO BOVEDO**  
PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO - RELAZIONE GENERALE

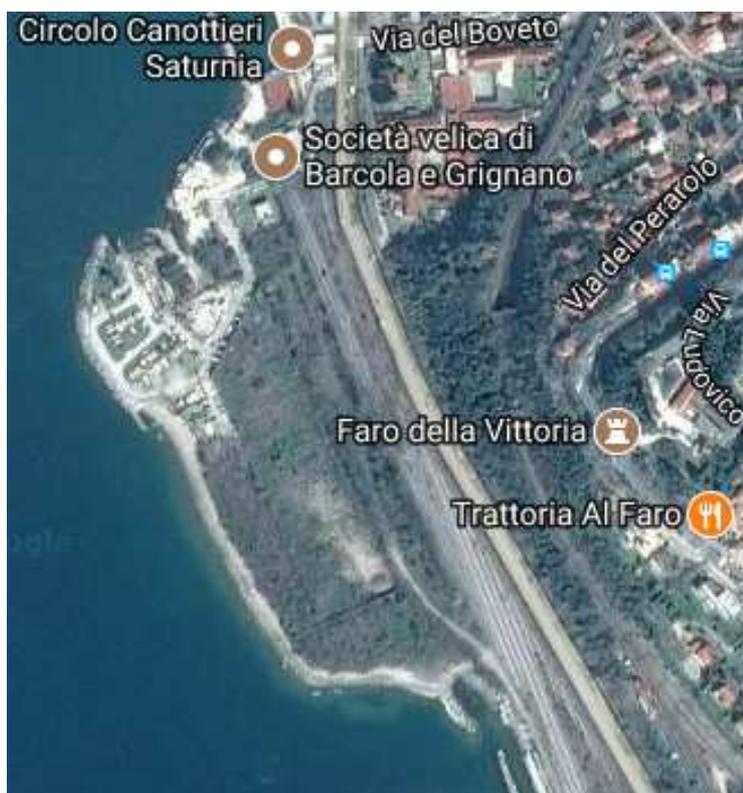
## **1 INTRODUZIONE**

La presente relazione è parte integrante del Progetto definitivo/esecutivo per la realizzazione di un parcheggio nel Comune di Trieste, in località Barcola, all'estremo Nord dell'area del Porto Vecchio, in prospicenza al Faro della Vittoria.

Il presente documento è redatto in conformità ai contenuti richiesti dal D.Lgs 50/2016 e dal D.P.R. nr.207 del 5.10.2010 “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” in relazione alla stesura del progetto definitivo/esecutivo.

## **2 ANALISI DELLO STATO DI FATTO**

L'area individuata per l'intervento è ubicata all'estremo Nord dell'area del Porto Vecchio, e costeggia Viale Miramare a partire dall'intersezione con Via del Boveto.





---

**Realizzazione di un'area di sosta entro l'area ferroviaria dismessa del Porto Vecchio – PARCHEGGIO BOVEDO**  
*PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO - RELAZIONE GENERALE*

La zona in questione si configura come area ferroviaria dismessa ed è separata dal tessuto urbano dalla storica rete di recinzione del Porto Vecchio.

All'interno dell'area sono presenti 5 linee di binari su massicciata ferroviaria in roccia calcarea. L'abbandono dell'area e la conseguente assenza di manutenzione ha visto negli anni la crescita di vegetazione, come deducibile dalle immagini di seguito riportate.





---

**Realizzazione di un'area di sosta entro l'area ferroviaria dismessa del Porto Vecchio – PARCHEGGIO BOVEDO**  
*PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO - RELAZIONE GENERALE*

L'area di intervento, di proprietà del Demanio Marittimo dal 1917, è stata recentemente sdemanializzata, passando sotto il controllo del Comune di Trieste.

La zona di incidenza dell'opera fa parte di un'area ben più vasta, quella del Porto Vecchio, che sarà soggetta negli anni a venire ad un progressivo sviluppo urbanistico, quindi ad una progressiva riorganizzazione e sistemazione sia dal punto di vista funzionale che architettonico.

### **3 FINALITÀ DELL'INTERVENTO**

L'opera da realizzare si configura sia come soluzione urbanistica che di mobilità, inserendosi in una logica unitaria che prevede il progressivo recupero degli spazi portuali e con esso agevoli al contempo le connessioni alla viabilità attuale (Rive, viale Miramare).

La scelta di realizzare un parcheggio nel sito individuato è dettata dall'analisi delle seguenti necessità / opportunità future:

- ✓ forte domanda di spazi per la sosta a livello cittadino generale;
- ✓ domanda di sosta specificatamente localizzata nella zona, in particolar modo a servizio delle società sportive dilettantistiche presenti in un congruo intorno dell'intervento (Società velica di Barcola e Grignano, Circolo Canottieri Saturnia, Club Nautico Triestino, Canottieri Nettuno);



---

**Realizzazione di un'area di sosta entro l'area ferroviaria dismessa del Porto Vecchio – PARCHEGGIO BOVEDO**  
PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO - RELAZIONE GENERALE

- ✓ aumento della domanda di sosta prevedibile rispetto all'orizzonte di medio-lungo periodo, sia in relazione alla futura urbanizzazione del Porto Vecchio che in relazione agli eventi che lo vedranno coinvolto nel medio periodo (ESOF 2020 - Trieste Capitale Europea della Scienza, Barcolana, etc.);
- ✓ ubicazione strategica nell'ottica dello scambio intermodale (il parcheggio risulta localizzato in un'ottima posizione sia per gli utenti che intendono raggiungere il centro città che per quelli che intendono raggiungere la riviera di Barcola nel periodo estivo).

In merito agli obiettivi di cui sopra, si ritiene di fondamentale importanza la realizzazione dell'opera in *tempi estremamente brevi* e con modeste risorse finanziarie. In questo contesto l'intervento si configura come *opera provvisoria e sperimentale*, da un lato in grado di soddisfare da subito le esigenze funzionali anche in relazione ai prossimi eventi che si svilupperanno in città e in particolare nell'area di Porto Vecchio (50° edizione della Barcolana, Trieste Città della Scienza 2020, ecc.), dall'altro di verificare la sua efficacia per una possibile evoluzione della stessa opera sul medio e lungo periodo.

#### **4 VINCOLI TERRITORIALI E STRUMENTI URBANISTICI**

L'area interessata dall'intervento è soggetta a vincolo paesaggistico legato all'ubicazione in zona costiera (Art. 142 comma I lett. A del Codice). In relazione a tale vincolo è stata acquisita l'autorizzazione paesaggistica prot. gen n. 2018-0033184 dd. 15.02.18 che si allega alla presente relazione.

Inoltre, risultano tutelati dal Codice dei Beni sia la recinzione che delimita l'area rispetto la sede stradale di viale Miramare, sia i binari presenti all'interno dell'area stessa. In merito a tale vincolo è stata acquisita l'autorizzazione prot. n. 1878 dd.09.02.2018 da parte della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia allegata alla presente

In vicinanza dell'area risulta presente il Sito inquinato codificato da ARPA come 32082 "Area Costiera tra Molo 0 e Foce Torrente Bovedo - Terrapieno di Barcola", dove sussiste un inquinamento del suolo da metalli idrocarburi, organici aromatici, diossine e furani. Come illustrato all'elaborato S.4, l'impronta d'intervento non interferisce con tale sito.



---

**Realizzazione di un'area di sosta entro l'area ferroviaria dismessa del Porto Vecchio – PARCHEGGIO BOVEDO**  
*PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO - RELAZIONE GENERALE*

Per quanto riguarda gli aspetti del verde pubblico, va evidenziato come, sebbene le caratteristiche dell'opera vadano in contrasto con l'art. 40 del "Regolamento Sul Verde", del Comune di Trieste (approvato con D.C. N°13 dd 07/04/2014, in vigore dal 30/04/2014), recante gli indirizzi progettuali per l'arredo a verde delle aree destinate a parcheggio, è permessa una deroga motivata dal carattere provvisorio dell'opera.

In relazione al modesto impatto dell'opera, al suo carattere comunque temporaneo, nonché alle lavorazioni coinvolte che di fatto non implicano scavi o altri impatti rilevanti, non sono necessari specifici studi finalizzati ad indagini e accertamenti di tipo topografico, geologico, idrologico, idraulico, geotecnico e sulle interferenze.

## **5 PIANO PARTICELLARE DELLE AREE**

Le aree sulle quali si svilupperanno le opere in progetto risultano tutte di proprietà comunale.

In particolare, come deducibile dall'elaborato S.4 "Planimetrie catastali", l'opera incide su 4 particelle catastali:

- B) 122/1 - ferrovia SP;
- C) 123/13 –ferrovia SP;
- D) 1379/17 - cortile;
- E) 1378 – "viale Miramare".



## 6 FINALITÀ DELL'INTERVENTO

L'opera da realizzare si configura sia come soluzione urbanistica che di mobilità, inserendosi in una logica unitaria che prevede il progressivo recupero degli spazi portuali e con esso agevoli al contempo le connessioni alla viabilità attuale (Rive, viale Miramare).

La scelta di realizzare un parcheggio nel sito individuato è dettata dall'analisi delle seguenti necessità / opportunità future:

- forte domanda di spazi per la sosta a livello cittadino generale;
- domanda di sosta specificatamente localizzata nella zona, in particolar modo a servizio delle società sportive dilettantistiche presenti in un congruo intorno dell'intervento (Società velica di Barcola e Grignano, Circolo Canottieri Saturnia, Club Nautico Triestino, Canottieri Nettuno);
- aumento della domanda di sosta prevedibile rispetto all'orizzonte di medio-lungo periodo, sia in relazione alla futura urbanizzazione del Porto Vecchio che in relazione agli eventi che lo vedranno coinvolto nel medio periodo (ESOF 2020 - Trieste Capitale Europea della Scienza, Barcolana, etc.);
- ubicazione strategica nell'ottica dello scambio intermodale (il parcheggio risulta in un'ottima posizione sia per gli utenti che intendono raggiungere il centro città che per quelli che intendono raggiungere la riviera di Barcola nel periodo estivo).

In merito agli obiettivi di cui sopra, è ritenuto di fondamentale importanza la realizzazione dell'opera in *tempi estremamente brevi* e con modeste risorse finanziarie. In questo contesto l'intervento si configura come *opera provvisoria e sperimentale*, da un lato in grado di soddisfare da subito le esigenze funzionali anche in relazione ai prossimi eventi che si svilupperanno in città e in particolare nell'area di Porto Vecchio (Barcolana, Trieste Città della Scienza 2020, ecc.), dall'altro di verificare la sua efficacia per una possibile evoluzione della stessa opera sul medio e lungo periodo.



## **7 PROGETTO**

### ***7.1 Aspetti normativi***

Di seguito si riportano alcune normative di riferimento utilizzate ai fini della redazione del presente progetto:

- D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 – Codice della Strada;
- D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 – Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada;
- D.M. 5 novembre 2001, n. 6792 – Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade;
- D.P.R. 24 luglio 1996 n. 503 – Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici;
- D.M. 18 febbraio 1992, n. 223 – Regolamento recante istruzioni tecniche per la progettazione, l'omologazione e l'impiego delle barriere stradali di sicurezza;
- Linee guida per la progettazione degli attraversamenti pedonali, redatto dall'Automobile Club d'Italia (ACI).

### ***7.2 Caratteristiche geometriche degli interventi***

L'intervento è descritto nella sua completezza nell'elaborato grafico P.1 "Planimetria di progetto", le cui informazioni vengono di seguito integrate.

Preliminarmente saranno eseguiti i lavori di bonifica ambientale dell'area di intervento, avente una di superficie complessiva pari a 11900 mq, mediante pulizia completa dell'area (compresa la raccolta di tutti i rifiuti presenti), lo sfalcio, il decespugliamento, il taglio di specie arboree e dei rovi, la rimozione delle ceppaie, la raccolta di tutto il materiale di risulta, il trasporto e lo scarico di tutto il materiale di risulta presso una discarica autorizzata.

Successivamente si procederà allo smontaggio degli elementi ferroviari incompatibili con la funzionalità dell'opera quali: respingenti, fine corsa e leveraggi di azionamento degli scambi



---

**Realizzazione di un'area di sosta entro l'area ferroviaria dismessa del Porto Vecchio – PARCHEGGIO BOVEDO**  
PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO - RELAZIONE GENERALE

ferroviari. Va sottolineato che i binari e le relative traversine in legno saranno mantenuti in opera e non dovranno essere in alcun modo danneggiati.

#### Area di sosta

L'area destinata alla sosta dei veicoli verrà realizzata mediante il riporto di ghiaia al di sopra dell'attuale sede ferroviaria, sotterrando (ma di fatto mantenendo) i binari storici. Nello specifico, si prevede di (vedi elaborato "Sezioni tipo"):

- riportare sopra la massicciata ferroviaria esistente uno strato di pietrisco 20-40 mm dello spessore 18 cm a completa copertura dei binari e delle traversine presenti in loco;
- porre in opera un telo di tessuto non tessuto resistente a punzonamento necessario al fine di evitare il dilavamento dello strato superiore in ghiaia di granulometria inferiore, mantenendo al contempo la permeabilità della superficie;
- riportare sopra il telo di TNT uno strato di pietrisco 12-24 mm dello spessore di 17 cm;
- riportare uno strato di pietrisco 0-8 mm dello spessore di 2 cm.

Complessivamente l'area di sosta andrà ad occupare una superficie pari a 10.400 mq, consentendo l'alloggiamento di circa 400 stalli per autovetture, delle dimensioni di 2.30x5.00 m, di cui 8 saranno riservati ai disabili e 20 stalli per camper, delle dimensioni di 3.00x7.00 m, posizionati all'estremo Sud dell'area di parcheggio.

#### Aree di manovra e percorsi pedonali

L'area destinata al transito dei veicoli e dei pedoni, a differenza di quanto previsto per l'area di sosta, verrà realizzata prevedendo le seguenti lavorazioni (vedi elaborato "Sezioni tipo"):

- realizzazione al di sopra della massicciata ferroviaria esistente di uno strato di pietrisco 20-40 mm dello spessore 18 cm a completa copertura dei binari e delle traversine presenti in loco;
- stesa di un telo di tessuto non tessuto resistente a punzonamento necessario ad evitare il dilavamento dello strato superiore in ghiaia di granulometria inferiore, mantenendo al contempo la permeabilità della superficie.



---

**Realizzazione di un'area di sosta entro l'area ferroviaria dismessa del Porto Vecchio – PARCHEGGIO BOVEDO**  
PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO - RELAZIONE GENERALE

- realizzazione sopra il telo di TNT di uno strato di misto granulare dello spessore di 12 cm;
- realizzazione di una pavimentazione in calcestruzzo drenante dello spessore di 7 cm di colore grigio avente la stessa tonalità della ghiaia utilizzata per la pavimentazione delle aree di sosta.

La scelta di tale pavimentazione deriva dalla necessità di limitare l'usura delle superfici conseguente al passaggio dei veicoli, riducendo così gli oneri di manutenzione ed aumentando al contempo la durabilità della pavimentazione stessa.

### Accesso Sud

È previsto un accesso all'area da viale Miramare. Tale accesso servirà i movimenti da e verso il centro di Trieste e gli spostamenti dei veicoli diretti al parcheggio provenienti da Miramare.

La realizzazione di tale accesso comporta:

- l'apertura di un varco sull'attuale recinzione storica. Sia la recinzione metallica che il materiale lapideo risultante dallo smontaggio dei pilastri e del cordolo lapideo posto alla base della recinzione, saranno accuratamente rimossi ed accatastati presso i magazzini comunali al fine di preservarli per un eventuale futuro riutilizzo;



*Stato attuale della recinzione storica*

- la demolizione di un tratto di marciapiede esistente lungo viale Miramare e la sua risagomatura nei tratti adiacenti il varco carrabile di nuova realizzazione;



**Realizzazione di un'area di sosta entro l'area ferroviaria dismessa del Porto Vecchio – PARCHEGGIO BOVEDO**  
*PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO - RELAZIONE GENERALE*

- la costruzione di una rampa di collegamento tra viale Miramare e l'area del parcheggio mediante la realizzazione di una pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso (vedi allegato P4 “Sezioni tipo”);
- la realizzazione di una nuova intersezione che andrà a modificare l'assetto viabilistico di viale Miramare, inserendo: una corsia d'accumulo per la svolta a sinistra in direzione Trieste-Miramare e riducendo localmente la carreggiata ad una corsia di marcia in entrambe le direzioni, dal momento che una delle attuali due corsie in direzione Trieste centro sarà utilizzata per ricavare gli spazi di uscita dal parcheggio; una corsia dedicata alla svolta a destra dei veicoli provenienti da Miramare e diretti al parcheggio;
- la realizzazione delle isole spartitraffico della nuova intersezione mediante segnaletica orizzontale e cordoli in gomma di colorazione gialla.

#### Accesso Nord

È previsto un accesso all'area di parcheggio anche dall'attuale intersezione semaforizzata tra viale Miramare e via del Boveto.



*Area interessata dall'apertura dell'accesso Nord*



---

**Realizzazione di un'area di sosta entro l'area ferroviaria dismessa del Porto Vecchio – PARCHEGGIO BOVEDO**  
PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO - RELAZIONE GENERALE

Si prevede l'apertura di un varco sull'attuale recinzione (realizzata in new jersey di cemento e rete metallica sovrapposta) che delimita l'area a Nord, in vicinanza della sede della Società velica di Barcola e Grignano. In corrispondenza di tale varco sarà realizzata una rampa stradale con pavimentazione in conglomerato, della lunghezza di 30 m circa, di collegamento tra la carreggiata stradale esistente e la nuova area di parcheggio. La pendenza della rampa sarà inferiore al 5%. Lungo la carreggiata stradale sarà realizzato un marciapiede della larghezza di 150 cm anch'esso pavimentato in conglomerato bituminoso e delimitato da una cordonata in cemento bocciardato.

L'apertura del varco comporterà l'esecuzione di alcune modifiche all'impianto di illuminazione attualmente presente lungo la strada di accesso, con particolare riferimento all'impianto di alimentazione elettrica dei corpi illuminanti che dovrà per un tratto essere interrato poiché attualmente corre in una canaletta fissata alla rete metallica soprastante la recinzione da interrompere con il sopraccitato varco.

Le scarpate poste a margine della rampa di accesso saranno ricoperte con terra vegetale ed inerbite con semi di graminacee da prati soleggiati che, una volta cresciute, richiedono una ridotta manutenzione a livello di sfalci, pur garantendo un buon ricoprimento delle aree e quindi un adeguato inserimento dell'opera nell'ambiente circostante.

#### Sottoservizi e manufatti edili

L'area di parcheggio sarà dotata di un nuovo impianto di illuminazione, le cui caratteristiche vengono dettagliatamente descritte nell'elaborato Z1 "Fascicolo dell'illuminazione pubblica". Tale impianto sarà integrato con un sistema di videosorveglianza. Il posizionamento dei nuovi pali luce è stato studiato in modo che i plinti di fondazione non creino né interferenze né danneggiamenti alle sottostanti linee ferroviarie dismesse ed ai cavidotti. Considerata quindi la necessità di realizzare sia l'impianto di illuminazione che di videosorveglianza, è prevista la predisposizione di alcuni cavidotti all'interno dell'area di parcheggio e la realizzazione di pozzetti di ispezione. La planimetria P2 "Planimetria sottoservizi e sovrapposizione" rappresenta gli interventi da eseguire indicando il numero dei cavidotti, dei pozzetti e le relative ubicazioni.



---

**Realizzazione di un'area di sosta entro l'area ferroviaria dismessa del Porto Vecchio – PARCHEGGIO BOVEDO**  
*PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO - RELAZIONE GENERALE*

Infine, è prevista la manutenzione del piccolo manufatto edilizio presente all'interno dell'area di parcheggio ubicato in prossimità della recinzione di viale Miramare, che allo stato attuale risulta particolarmente degradato. Al fine di ripristinarne la funzionalità e consentire l'alloggiamento al suo interno di un quadro elettrico e di un armadietto relativo all'impianto di videosorveglianza dell'area, sono previsti alcuni interventi di manutenzione che comprendono: l'impermeabilizzazione del tetto con una guaina, la parziale chiusura dei fori finestra con mattoni, l'installazione sui fori finestra di una rete metallica, il ripristino della porta di accesso e la sua pitturazione, oltre ad alcuni interventi edili all'interno del manufatto, finalizzati a ripristinarne il decoro e garantirne la fruibilità in sicurezza.

#### Accesso pedonale intermedio

Lungo viale Miramare è prevista la realizzazione di un attraversamento pedonale sfalsato con isola spartitraffico posta in carreggiata stradale, delimitata da cordolo in gomma gialla e da transenne parapetonali aventi caratteristiche tipologiche e dimensionali analoghe a quelle normalmente utilizzate in ambito cittadino (vedi fascicolo P5 "Particolari costruttivi");

L'installazione del cordolo non prevede opere di scavo in carreggiata ma soltanto un intervento di fissaggio dello stesso con tasselli chimici.

Sui marciapiedi adiacenti l'attraversamento pedonale è prevista la realizzazione di abbassamenti pedonali che verranno realizzati mediante lo smantellamento della pavimentazione e del sottofondo, la realizzazione di un nuovo sottofondo in calcestruzzo, la stesa della pavimentazione in conglomerato bituminoso oltre alla posa di una fascia di pavimentazione tattilo-plantare realizzata in masselli di cemento di colore grigio, dello spessore di 5 cm.

La planimetria di progetto P1 rappresenta la geometria dell'intervento e la sua ubicazione.

In prossimità del sopraccitato attraversamento pedonale è previsto, inoltre, l'inserimento di una nuova fermata del Trasporto Pubblico Locale (TPL) sul lato Est di viale Miramare mediante la realizzazione di un golfo di fermata in segnaletica stradale orizzontale. IN prossimità della stessa, sarà realizzato un ampliamento del marciapiede al fine di renderlo maggiormente fruibile da parte dei pedoni. Tale marciapiede si estenderà all'interno dell'area di parcheggio, avrà una pavimentazione in conglomerato bituminoso e sullo stesso saranno



---

**Realizzazione di un'area di sosta entro l'area ferroviaria dismessa del Porto Vecchio – PARCHEGGIO BOVEDO**  
*PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO - RELAZIONE GENERALE*

posti in opera dei paletti parapetonali aventi la tipologia normalmente in uso presso il territorio del comune di Trieste (fascicolo P5 “Particolari costruttivi”).

### Viale Miramare

A completamento degli interventi sopradescritti, su viale Miramare si procederà all'apposizione di segnaletica stradale orizzontale (attraversamento pedonale zebra, zebra a centro strada, linee longitudinali, rallentatori ottici, frecce, fasce di arresto ecc), segnaletica stradale verticale (segnali di preselezione, di direzione, segnali utili alla guida, segnali di obbligo di divieto, di pericolo, di precedenza ecc.) oltre all'installazione di alcuni delineatori speciali di ostacolo ed attenuatori d'urto le cui caratteristiche sono riportate nel fascicolo P5 “Particolari costruttivi”. I materiali utilizzati dovranno avere caratteristiche geometriche e tipologiche analoghe a quelle dei manufatti già installati lungo viale Miramare in corrispondenza del varco di accesso alle aree del Porto Vecchio di recente realizzazione.



## 8 QUADRO ECONOMICO E COPERTURA DELLA SPESA

La spesa complessiva per la realizzazione dell'intervento ammonta ad **euro 530.000,00** di cui euro 200.000,00 finanziati dall'Unione Territoriale Intercomunale Giuliana ed euro 330.000,00 finanziati dal Comune di Trieste.

Di seguito si riporta il quadro economico di spesa complessivo dell'opera:

Descrizione	Importo
Lavori	€ 411'700,00
Sicurezza	€ 8'300,00
<b>Subtotale A - Lavori</b>	<b>€ 420.000,00</b>
Iva su A) 10%	€ 42'000,00
CSE	€ 5'000,00
Spese allacciamento elettrico (IVA compresa)	€ 818,22
Spese allacciamento idrico (IVA compresa)	€ 3.363,80
Incentivi	€ 6'720,00
Fondo innovazione	€ 1'680,00
Illuminazione Pubblica (IVA compresa)	€ 50.000,00
Imprevisti	€ 417,98
<b>Subtotale B - Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>	<b>€ 110'000,00</b>
<b>Costo totale</b>	<b>€ 530'000,00</b>



**Realizzazione di un'area di sosta entro l'area ferroviaria dismessa del Porto Vecchio – PARCHEGGIO BOVEDO**  
 PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO - RELAZIONE GENERALE

**9 ELENCO ELABORATI**

Si riporta di seguito l'elenco degli elaborati progettuali:

<i>Codice</i>	<i>Titolo Elaborato</i>	<i>Scala</i>
A	Relazione descrittiva, quadro economico, elenco degli elaborati -	-
B	Capitolato speciale d'appalto	-
C	Capitolato tecnico	-
D	Quadro di incidenza della manodopera	-
E	Elenco prezzi unitari	-
F	Computo metrico estimativo	-
G	Schema di contratto	-
H	piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	-
I	Piano di sicurezza e coordinamento	-
S1	Inquadramento dell'intervento	varie
S2	Estratto PRGC	5000
S3	Estratto Carta dei Vincoli	5000
S4	Planimetrie catastali	2000
S5	Stato di fatto	250
P1	Planimetria di progetto	250
P2	Planimetria sottoservizi e sovrapposizione	250
P3	Accesso Nord - Tracciamento e profilo altimetrico	varie
P4	Sezioni tipo	varie
P5	Particolari costruttivi	varie
Z1	Fascicolo illuminazione pubblica	-



## **10 TEMPI DI ESECUZIONE DELL'OPERA**

Il termine per l'ultimazione dei lavori previsti è stabilito in giorni **90 (novanta) naturali, successivi e consecutivi**, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori medesimi secondo quanto previsto nel cronoprogramma. Nel termine contrattuale è computata una quota pari al 20 % per andamento climatico sfavorevole. Sospensioni e proroghe sono ammesse nei limiti e con le modalità dell'art. 107 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.

Per tutta la durata dei lavori l'impresa dovrà garantire l'accesso pedonale a tutti gli ingressi prospicienti le vie oggetto di intervento. I lavori previsti nel progetto dovranno essere eseguiti in presenza di traffico veicolare/ pedonale intenso, in particolare dovrà essere garantito il servizio di trasporto pubblico sia in termini di transito che di tempi di percorribilità all'interno dell'area di intervento.



Trieste, 09 FEB. 2018

*Ministero dei Beni e delle Attività  
Culturali e del Turismo*

Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,  
BELLE ARTI E PAESAGGIO  
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Sede di TRIESTE: Piazza Libertà, 7 – 34135  
Tel. +39 040 4527511 – Fax +39 040 43634

Sede staccata di UDINE: Via Zanon, 22 – 33100  
Tel. +39 0432 504559 – Fax +39 0432 510266

[www.sabap.fvg.beniculturali.it](http://www.sabap.fvg.beniculturali.it)

e-mail: [sabap-fvg@beniculturali.it](mailto:sabap-fvg@beniculturali.it)  
pec: [mbac-sabap-fvg@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-fvg@mailcert.beniculturali.it)

Al  
Comune di Trieste  
Area Città territorio e ambiente  
Servizio pianificazione territoriale,  
valorizzazione Porto Vecchio,  
mobilità e traffico  
piazza Unità d'Italia 4  
34121 – Trieste (TS)

Prot. n.	<i>1878</i>	Allegati		Risposta al foglio del		N.
Class.	34.16.07.01	Fasc.	9_15	Prot. Sabap del	09/02/2018	N. 0001832

**OGGETTO:** Comune di Trieste: progetto di un'area di parcheggio temporanea "Bovedo" interna al comprensorio del Porto Vecchio nei pressi dell'area della società velica Barcola-Grignano  
Richiedente: Comune di Trieste  
**RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE** ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.  
**AUTORIZZA CON PRESCRIZIONI**

**VISTA** la richiesta di autorizzazione di cui all'oggetto, pervenuta in data 06/02/2018 ed acquisita al protocollo d'Ufficio in data 09/02/2018 con prot. n. 0001832;

**VISTO** il D.Lgs. 20/10/1998, n. 368, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26/10/1998, n. 250, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali", e successive modificazioni;

**VISTO** il D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137;

**VISTO** il D.P.C.M. 29/08/2014 n. 171, "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo" e s.m.i.;

**VISTO** il D.M. 23 gennaio 2016, n. 44, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo, a norma dell' articolo 1, comma 327, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;

**VISTE** le norme in oggetto rubricate, ai sensi delle quali l'immobile in oggetto, risulta assoggettato alle disposizioni in materia di tutela ai sensi degli artt. 10 e 12 del D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i.;

**VISTA** la documentazione descrittiva dei lavori di cui all'istanza sopra chiamata e considerato che gli stessi sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle disposizioni del vigente D.Lgs n. 42/2004, opere di cui agli elaborati grafici e fotografici in allegato;

**CONSIDERATO** che l'opera in oggetto si configura come "provvisoria e sperimentale";

Tutto ciò premesso questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ai sensi delle norme citate in premessa

**AUTORIZZA CON PRESCRIZIONI**

l'esecuzione dei lavori in oggetto di cui alla documentazione descrittiva pervenuta in allegato all'istanza a riscontro in quanto compatibili con le esigenze di tutela del bene oggetto d'intervento, subordinatamente alla piena osservanza delle prescrizioni più sotto indicate:

- come indicato nella relazione allegata all'istanza, le parti di recinzione che verranno rimosse in

corrispondenza dei nuovi varchi siano oggetto di accurato smontaggio e accatastamento in magazzini comunali al fine di un eventuale futuro utilizzo;

– le modalità di ripristino e manutenzione per la messa in sicurezza degli elementi della recinzione che resteranno in essere, siano concordate in sede di cantiere con i tecnici di questo Ufficio. Si auspica inoltre che tutta la recinzione sia oggetto di prossimo restauro;

– come indicato in relazione, essendo l'intervento di carattere "provvisorio e sperimentale", al di sotto del nuovo manto di ghiaia vengano conservati i binari esistenti. Gli elementi sporgenti dal suolo quali leve di scambio, respingenti... siano smontati e conservati presso i magazzini comunali per eventuali futuri utilizzi.

- in caso di richiedente privato, si consiglia di affidare i lavori a ditta di comprovata esperienza nel settore dei Beni Culturali;
- in caso di Enti Pubblici: i lavori dovranno essere eseguiti da ditta regolarmente iscritta alla categoria OG2/OS2A ai sensi del D.Lgs 50/2016;
- l'avvio dei lavori dovrà essere comunicato alla scrivente con almeno 15 giorni di anticipo;
- il cantiere dovrà essere predisposto al libero accesso di funzionari di questo Ufficio, per l'esercizio dell'alta sorveglianza dei lavori;
- la documentazione relativa all'intervento *ante e post operam* (relazione di restauro e fotografie, corredate dal nominativo dell'operatore) sarà consegnata all'Ufficio scrivente al termine dei lavori;
- in particolare, per le riprese fotografiche, viene richiesta la consegna su supporto digitale (cd) con immagini di 24 mega pixel (6000x4000) in doppio formato, RAW + jpg, come da disposizioni tecniche di codesta Soprintendenza.

Si rammenta infine che ogni circostanza che modifichi i presupposti –congetturali o di fatto– sui quali l'autorizzazione si fonda dovrà essere immediatamente notificata all'Ufficio scrivente.

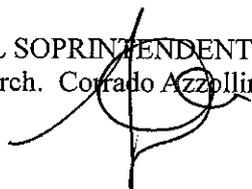
Eventuali varianti al progetto, anche di modesta entità, dovranno essere preventivamente approvate ai sensi delle medesime disposizioni.

Avverso al presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia, secondo le modalità previste dal D.Lgs n.104 del 02/07/2010, entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della presente, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, secondo le modalità previste dal D.P.R. 24.01.1971 n.1199, entro il termine di 120 giorni dal ricevimento della presente.

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA  
arch. Francesco Krecic



IL SOPRINTENDENTE  
arch. Conrado Azzollini





**comune di trieste**  
 piazza Unità d'Italia 4  
 34121 Trieste  
 tel. 040 6751  
[www.comune.trieste.it](http://www.comune.trieste.it)  
 partita iva 00210240321

  
 COMUNE DI TRIESTE - Pianificazione  
 Territoriale Valorizzazione Porto Vecchio  
 Mobilità e Traffico  
 Data: 15/02/2018  
 Prot. corr. 85/1-10/2017  
 Rf. int. 2018-0004689

**AREA CITTA' TERRITORIO E AMBIENTE**  
 SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA ED EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA  
 PAESAGGIO

Trieste,

15 FEB. 2018

  
 COMUNE DI TRIESTE  
 Area Città Territorio e Ambiente  
 Servizio Edilizia Privata e Residenziale  
 Pubblica, Paesaggio  
 Progen. 2018-0033184  
 Prot. corr. 101/43-6/2018  
 Rf. int. 2018-0004658

Comune di Trieste  
 Area Città Territorio e Ambiente  
 Servizio Pianificazione Territoriale  
 Valorizzazione Porto Vecchio  
 Mobilità e Traffico  
 S E D E

e, per conoscenza

Al Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
 per il tramite della Soprintendenza Archeologia, belle arti  
 e paesaggio del Friuli Venezia Giulia  
 Piazza Libertà 7  
 TRIESTE

**OGGETTO:** Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. - Legge Regionale 23 febbraio 2007 n. 5, D.P.Reg. 10 luglio 2012 n. 149/Pres. Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017 n. 31;  
 Autorizzazione paesaggistica con procedimento semplificato concernente la realizzazione di un'area di parcheggio temporanea "Bovedo" nel comprensorio del "Porto Vecchio" sita sulle pp.cc.nn. 122/1, 123/13, 1378, 1379/17 del C.C. di Barcola.

**IL DIRIGENTE**

VISTA la domanda presentata in data 06.02.2018 Prot. Corr. n. 101/43-1/2018 ai fini del rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 58 della Legge Regionale 23 febbraio 2007 n. 5 e s.m.i. relativamente alle opere ricadenti in aree vincolate ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.;

VISTO l'art. 60 della Legge Regionale 23 febbraio 2007 n. 5 e s.m.i.;

VISTO l'art. 146 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., che disciplina le modalità di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica a far data dal 01/01/2010;

Prot. 101/43-1/2018  
 da citare nella corrispondenza successiva

*Favon*  
 15/2 18

VISTO il D.P.Reg. 10 luglio 2012 n. 149/Pres. "Regolamento recante la disciplina del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 58 della Legge Regionale 23 febbraio 2007 n. 5 (Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017 n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata";

VISTO il "Piano Paesaggistico Regionale" adottato con delibera della Giunta della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 1774 del 22.09.2017, ripubblicato sul BUR in data 04.10.2017; CONSIDERATO che le opere da eseguirsi consistono di un'area di parcheggio temporanea "Bovedo" nel comprensorio del "Porto Vecchio" sita sulle pp.c.c.n. 122/1, 123/13, 1378, 1379/17 del C.C. di Barcola;

SENTITA la Commissione per il Paesaggio e la Qualità Urbana ai sensi dell'art. 2 del vigente Regolamento, così espressa nella seduta del 06.02.2018: "tenuto conto che essendo un'opera pubblica si può anche derogare alle prescrizioni del Piano Paesaggistico Regionale adottato, in base all'art. 11 delle Norme Tecniche di Attuazione, la Commissione esprime **parere favorevole** in quanto l'intervento risulta compatibile con il contesto paesaggistico di riferimento";

PRESO ATTO in particolare che la scrivente amministrazione ha trasmesso al Soprintendente la documentazione necessaria ai fini dell'emissione del parere vincolante di competenza con nota di data 08.02.2018 Prot. Gen. 2018-0028974;

VISTA l'autorizzazione con prescrizioni della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia prot. 1878/34.16.07.01 di data 09.02.2018, ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;

VISTO il **parere positivo** della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia Prot. 2132/34.16.07.01 di data 14.02.2018;

RITENUTO che il progettato intervento, per le motivazioni sopraindicate, risulta essere NON IN CONTRASTO con il vincolo paesaggistico della zona interessata;

ACCERTATA la regolarità del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis del T.U.E.L.;

VISTI l'art. 107 del T.U.E.L. e l'art. 131 del vigente Statuto comunale nonché la Determinazione n. 10/2017 dd. 28/04/2017;

## RILASCIA L'AUTORIZZAZIONE

ai sensi dell'art. 146 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., e del Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017 n. 31 per la realizzazione di un'area di parcheggio temporanea "Bovedo" nel comprensorio del "Porto Vecchio" sita sulle pp.c.c.n. 122/1, 123/13, 1378, 1379/17 del C.C. di Barcola, e del sulla base della documentazione grafica allegata composta da 8 (otto) elaborati:

1) - Relazione paesaggistica, sub. prot. gen. 2018-0003661 di data 06.08.2018;

2) - Relazione tecnico-illustrativa, sub. prot. gen. 2018-0003661 di data 06.08.2018;

3) - Elaborato S.1: Inquadramento dell'intervento, sub. prot. gen. 2018-0003661 di data 06.08.2018

4) - Elaborato S.2: Estratto P.R.G.C. sub. prot. gen. 2018-0003661 di data 06.08.2018;

5) - Elaborato S.3: Estratto Carta dei Vincoli, sub. prot. gen. 2018-0003661 di data 06.08.2018;

6) - Elaborato S.4: Planimetrie catastali, sub. prot. gen. 2018-0003661 di data 06.08.2018;

7) - Elaborato S.5: Planimetria stato rilevato, sub. prot. gen. 2018-0003661 di data 06.08.2018;

8) - Elaborato P.1: Planimetria di Progetto, sub. prot. gen. 2018-0003661 di data 06.08.2018;

munita della clausola d'approvazione, facente parte integrante e sostanziale del presente

provvedimento;  
Copia del provvedimento sarà trasmessa alla Soprintendenza ed alla Regione, nonché inserita nell'elenco delle autorizzazioni paesaggistiche rilasciate, che sarà successivamente comunicato agli enti predetti per l'esercizio delle funzioni di vigilanza.  
L'esecuzione delle opere è sottoposta alla disciplina di cui alla Legge Regionale 11 novembre 2009, n. 19 s.m.i.

Inoltre, si rammenta quanto segue:

1) Ai sensi dell'art. 146 del Decreto Legislativo 42/2004 "Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato".

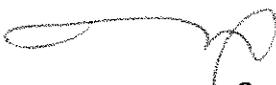
2) L'presente autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, trascorso il quale l'esecuzione dei progettati lavori dovrà essere sottoposta a nuova autorizzazione;

3) L'esecuzione delle opere in diffonimità dal progetto approvato, anche per l'inosservanza di eventuali prescrizioni imposte, comporta l'applicabilità delle sanzioni previste dall'art. 734 del Codice Penale per la distruzione o il deturpamento di bellezze naturali, oltre alle sanzioni amministrative previste dal Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. e dalla Legge Regionale 11 novembre 2009, n. 19 e s.m.i.;

4) La presente autorizzazione non è comprensiva né sostitutiva degli altri atti abilitativi necessari per l'esecuzione dell'opera.

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R. F.V.G., ai sensi dell'art. 29 del Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104 e s.m.i., entro sessanta giorni dalla data di notifica, oppure il Ricorso Straordinario al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 e s.m.i., entro centoventi giorni dalla stessa data.

IL DIRIGENTE  
ing. Lea RANDAZZO



Direttore del Servizio: ing. Lea RANDAZZO (determinazione N. 10/2017 dd.28/04/2017 prot. Corr B - 13/1 - 3/7 - 2017 (1437/2017))

Si informa infine ai sensi della legge 7 Agosto 1990 n.241 e s.m.i. che:  
• il Responsabile del procedimento è l'arch. Roberto Bertossi (tel. 040 6754189 - piano 5 - stanza 531 - email: roberto.bertossi@comune.trieste.it);  
• l'incaricato dell'istruttoria è il geom. Fabrizio Nencini (tel. 0406754096 - piano 5° - stanza 538 - email: ufficio.paesaggio@comune.trieste.it)

Per informazioni sulla pratica rivolgersi all'INCARICATO DELL'ISTRUTTORIA presso il Servizio Edilizia Privata ed Edilizia Residenziale Pubblica, Paesaggio, Passo Costanzi, 2 - martedì e giovedì dalle ore 12.00 alle ore 13.00; lunedì e mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 15.30.

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: BERNETTI GIULIO

CODICE FISCALE: BRNGLI72L21L424H

DATA FIRMA: 19/02/2018 17:26:10

IMPRONTA: 5CD604DA1B169D51E9A8CF001FA55D6FDC6F757EDDDF4F5BBB9D9848E514655D  
DC6F757EDDDF4F5BBB9D9848E514655D41D102F5FED8BD322FD9462A36583828  
41D102F5FED8BD322FD9462A36583828DB65EB842297FC66C17CD2398839BDB2  
DB65EB842297FC66C17CD2398839BDB27957264DEC3D2B972BCFA54FF65806BC

NOME: TERRANOVA SANTI

CODICE FISCALE: TRRSNT56A17C351S

DATA FIRMA: 22/02/2018 17:18:46

IMPRONTA: 12CAC5C4CE928E79F47D1502FB19BA64748EC43F901B4BCDBC2FBB4AC591799A  
748EC43F901B4BCDBC2FBB4AC591799A3C10A836BF76B145C0E6006AB4194B19  
3C10A836BF76B145C0E6006AB4194B19B3B6359D36DF3C0FFDFBE860BC978C4D  
B3B6359D36DF3C0FFDFBE860BC978C4D4FCC6B1329922C3FC8118F03301BCD31

NOME: DIPIAZZA ROBERTO

CODICE FISCALE: DPZRRT53B01A103I

DATA FIRMA: 23/02/2018 12:15:09

IMPRONTA: 6B78A97AFBE27B17C9CCE03C0B54CB30AB89BB41E39DE679FD92DA7FB87EC1F3  
AB89BB41E39DE679FD92DA7FB87EC1F3B0FCD42DF50FD0A5DB4CE70A732026BF  
B0FCD42DF50FD0A5DB4CE70A732026BF64363A65BA06FD95341853B7BE2EABF5  
64363A65BA06FD95341853B7BE2EABF5F5D130388074C4C22323A37C6C267B21